Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 28.11.2023 Versione: 1.00 Revisione: 12.10.2023

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale: SONAX Lucidante per pneumatici

Articolo numero:
04344000
UFI: TKJ5-H049-700X-EJUX
1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati
Utilizzazione della Sostanza / del Preparato
Usi di consumo: nuclei familiari / popolazione in generale / consumatori
Usi professionali
Di manutenzione delle automobili
Usi sconsigliati Al momento non ci sono informazioni disponibili.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
Produttore/fornitore:
Sonax GmbH
Münchener Str. 75
D-86633 Neuburg/Donau
Tel.: ++49 (0)8431/53-0
E-Mail.:erp@sonax.de

Informazioni fornite da:
Italia:
AUTOCHEM ITALIANA s.r.l.
Viale Piave, 4/C
42121 Reggio Nell'Emilia
E-Mail: info@autochemitaliana.com
Tel.: 0522 / 33 4225
Fax: 0522 / 33 4193
Svizzera:
ESA
Maritzstr.47
CH-3401 Burgdorf
Tel. 03 44 29 00 21
Fax. 03 44 29 02 97

1.4 Numero telefonico di emergenza:
Italia:
Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca` Granda - Milano)
Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia)
Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII)
Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze)
Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)
Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)
Centro Antiveleni di Roma 06 68593726 (CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA - Roma)
Centro Antiveleni di Foggia 800183459 (CAV Az. Osp. Univ. - Foggia)
Centro Antiveleni di Napoli 081-5453333 (CAV Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli)
Centro Antiveleni di Verona 800011858 (CAV Azienda Ospedaliera Integrata - Verona)
Svizzera:
145 (dall'estero: +41 44 251 51 51) (Tox Info Suisse)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Aerosol 1	H222 Aerosol altamente infiammabile.
	H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
Skin Irrit. 2	H315 Provoca irritazione cutanea.
STOT SE 3	H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
Aquatic Chronic 2	H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

(continua a pagina 2)

(Segue da pagina 1)

2.2 Elementi dell'etichetta
Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
Pittogrammi di pericolo



GHS02 GHS07 GHS09

Avvertenza Pericolo

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:
C6-7 Alkane/Cycloalkane
Indicazioni di pericolo
H222 Aerosol altamente infiammabile.
H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza
P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.
P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P261 Evitare di respirare gli aerosol.
P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P273 Non disperdere nell'ambiente.
P280 Indossare guanti di protezione.
P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P405 Conservare sotto chiave.
P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.
Ulteriori dati:
Una insufficiente areazione del locale potrebbe dar luogo alla formazione di miscele esplosive.
2.3 Altri pericoli
Risultati della valutazione PBT e vPvB
PBT:
Secondo le informazioni riportate nella catena di fornitura la miscela non contiene sostanze con >0,1% considerate PBT.
vPvB:
Secondo le informazioni riportate nella catena di fornitura la miscela non contiene sostanze con >0,1% considerate vPvB.
Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino
La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele
Descrizione: Preparato di gas compresso e miscela solvente con siliconi.

Sostanze pericolose:		
EC No: 921-024-6 Reg.nr.: 01-2119475514-35-xxxx	Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 5% n-esano Numero CAS alternativo: 64742-49-0 Flam. Liq. 2, H225; Asp. Tox. 1, H304; Aquatic Chronic 2, H411; Skin Irrit. 2, H315; STOT SE 3, H336	50-<75%

(continua a pagina 3)

(Segue da pagina 2)

CAS: 106-97-8 EINECS: 203-448-7 Reg.nr.: 01-2119474691-32-xxxx	butano, puro Flam. Gas 1A, H220; Press. Gas (Comp.), H280	5-<10%
CAS: 74-98-6 EINECS: 200-827-9 Reg.nr.: 01-2119486944-21-xxxx	propano Flam. Gas 1A, H220; Press. Gas (Comp.), H280	5-<10%
CAS: 110-82-7 EINECS: 203-806-2 Reg.nr.: 01-2119463273-41-xxxx	cicloesano Flam. Liq. 2, H225; Asp. Tox. 1, H304; Aquatic Acute 1, H400 (M=1); Aquatic Chronic 1, H410 (M=1); Skin Irrit. 2, H315; STOT SE 3, H336	5-<10%
CAS: 75-28-5 EINECS: 200-857-2 Reg.nr.: 01-2119485395-27-xxxx	isobutano Flam. Gas 1A, H220; Press. Gas (Comp.), H280	1-<3%
CAS: 110-54-3 EINECS: 203-777-6 Reg.nr.: 01-2119480412-44-xxxx	n-esano Flam. Liq. 2, H225; Repr. 2, H361f; STOT RE 2, H373; Asp. Tox. 1, H304; Aquatic Chronic 2, H411; Skin Irrit. 2, H315; STOT SE 3, H336 Limite di concentrazione specifico: STOT RE 2; H373: C ≥ 5 %	1-<3%

Ulteriori indicazioni:
Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16
Miscela di idrocarburi:
Contenuto di benzene: <0,1%
Cyclohexane is a part of the hydrocarbon mixture.
n-Hexane is a part of the hydrocarbon mixture.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
Indicazioni generali:
Allontanare dal luogo di pericolo e sdraiare a terra le persone da soccorrere.
Togliere gli indumenti sporchi
Inalazione:
Assicurare l'apporto di aria fresca.
In caso di infiammazione delle vie respiratorie, vertigini, nausea o perdita di conoscenza consultare subito un medico.
Contatto con la pelle:
Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.
Se il dolore persiste consultare il medico.
Contatto con gli occhi:
Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte Se persiste il dolore consultare il medico.
Ingestione: Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.
4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
Mal di testa
Vertigini
Malessere
Stanchezza
Eritema

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
Trattamento secondo la valutazione delle condizioni del paziente da parte del medico. Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione
Mezzi di estinzione idonei:
Schiuma

(continua a pagina 4)

(Segue da pagina 3)

Anidride carbonica
Polvere per estintore
Getto d'acqua
Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Getti d'acqua
5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
In caso di incendio si possono liberare:
Monossido di carbonio (CO)
Anidride carbonica (CO2)
Ossido d'azoto (NO2)
Ossidi di silicio
5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Mezzi protettivi specifici:
Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.
Indossare tute protettive integrali.
Permanenza nella zona di pericolo consentita solo con autorespiratore.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Altre indicazioni
Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.
Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Garantire una ventilazione sufficiente.
Per chi non interviene direttamente
Indossare abbigliamento protettivo personale.
Allontanare fonti infiammabili.
Per chi interviene direttamente
Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.
Elevato pericolo di scivolamento a causa della fuoriuscita e dello spargimento del prodotto.
6.2 Precauzioni ambientali:
Impedire l'infiltrazione nel sottosuolo/terreno.
Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.
In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.
6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:
Provvedere ad una sufficiente areazione.
Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).
Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.
6.4 Riferimento ad altre sezioni
Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura
Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.
Una insufficiente areazione del locale potrebbe dar luogo alla formazione di miscele esplosive.
Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:



Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50 °C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso.
Non vaporizzare su una fiamma o su corpo incandescente.
Durante la lavorazione vengono liberate componenti volatili, facilmente infiammabili.
Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.

(continua a pagina 5)

(Segue da pagina 4)

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Stoccaggio:
Requisiti dei magazzini e dei recipienti:
Prevedere pavimenti impermeabili e resistenti ai solventi.
Osservare le disposizioni amministrative relative allo stoccaggio di spray.
Indicazioni sullo stoccaggio misto:
Non conservare a contatto con alimenti.
Osservare le norme locali.
Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:
Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.
Conservare i recipienti in un luogo ben ventilato.
Conservare in luogo fresco, il riscaldamento provoca aumenti di pressione e rischi di deflagrazioni pericolo.
Temperatura di magazzinaggio consigliata: 20 °C.
DE: TRGS 510 / CH: Stoccaggio di sostanze pericolose (Guida alla pratica): 2 B
7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:	
CAS: 106-97-8 butano, puro	
TWA (Italia)	Valore a lungo termine: 1000 ppm
MAK (Svizzeria)	Valore a breve termine: 7600 mg/m³, 3200 ppm Valore a lungo termine: 1900 mg/m³, 800 ppm
CAS: 74-98-6 propano	
TWA (Italia)	Valore a lungo termine: 1000 ppm
MAK (Svizzeria)	Valore a breve termine: 7200 mg/m³, 4000 ppm Valore a lungo termine: 1800 mg/m³, 1000 ppm
CAS: 110-82-7 cicloesano	
TWA (Italia)	Valore a lungo termine: 344 mg/m³, 100 ppm
VL (Italia)	Valore a lungo termine: 350 mg/m³, 100 ppm
IOELV (EU)	Valore a lungo termine: 700 mg/m³, 200 ppm
MAK (Svizzeria)	Valore a breve termine: 2800 mg/m³, 800 ppm Valore a lungo termine: 700 mg/m³, 200 ppm B;
CAS: 75-28-5 isobutano	
TWA (Italia)	Valore a lungo termine: 1000 ppm
MAK (Svizzeria)	Valore a breve termine: 7600 mg/m³, 3200 ppm Valore a lungo termine: 1900 mg/m³, 800 ppm
CAS: 110-54-3 n-esano	
TWA (Italia)	Valore a lungo termine: 176 mg/m³, 50 ppm Cute, IBE
VL (Italia)	Valore a lungo termine: 72 mg/m³, 20 ppm
IOELV (EU)	Valore a lungo termine: 72 mg/m³, 20 ppm
MAK (Svizzeria)	Valore a breve termine: 1440 mg/m³, 400 ppm Valore a lungo termine: 180 mg/m³, 50 ppm H B R2f SSc;

Informazioni sulla regolamentazione
TWA (Italia): Valori Limite di Soglia
MAK (Svizzeria): Valori limite sul posto di lavoro
VL (Italia): D.lgs. n. 81/2008
IOELV (EU): (EU) 2019/1831

DNEL		
Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 5% n-esano		
Orale	DNEL	699 mg/kg bw/day (consumer) (chronic exposition / systemic effects)

(continua a pagina 6)

(Segue da pagina 5)

Cutaneo	DNEL	699 mg/kg bw/day (consumer) (chronic exposition / systemi effects)
		773 mg/kg bw/day (worker) (chronic exposition / systemic effects)
Per inalazione	DNEL	608 mg/m³ (consumer) (chronic exposition / systemic effects)
		2.035 mg/m³ (worker) (chronic exposition / systemic effects)

Componenti con valori limite biologici:	
CAS: 110-82-7 cicloesano	
BAT (Svizzeria)	150 mg/g Kreatinin Materiale Campione: Urina Momento di prelievo del provino: Fine dell'esposizione risp. a termine del turno, Esposizione di lunga durata: dopo una settimana lavorativa Indicatore biologico: Gesamt-1,2-Cyclohexandiol
CAS: 110-54-3 n-esano	
IBE (Italia)	0,4 mg/l Campioni: urine Momento del prelievo: f.t.f.s.l Indicatore biologico: 2,5 esandione
BAT (Svizzeria)	5 mg/l Materiale Campione: Urina Momento di prelievo del provino: Fine dell'esposizione risp. a termine del turno Indicatore biologico: 2,5 Hexandion plus 4,5-Dihydroxy-2-hexanon

Informazioni sulla regolamentazione
BAT (Svizzeria): Valori limite sul posto di lavoro
IBE (Italia): Indici Biologici di Esposizione

Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione
Adeguati dispositivi tecnici di controllo.
Provvedere ad un'adeguata aerazione mediante un aspiratore in loco o uno scarico generale. Qualora questo non fosse sufficiente a mantenere la concentrazione al di sotto dei valori limite di esposizione, indossare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie.
Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale
Norme generali protettive e di igiene del lavoro:
Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.
Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
Protezione respiratoria
Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.
In caso di superamento del valore limite di esposizione:
Si consiglia l'uso dei seguenti dispositivi di protezione delle vie aeree:
Filtro per gas e vapori organici (tipo A)
Colore distintivo: Marrone
[DIN EN 14387]
Protezione delle mani Guanti protettivi
Materiale dei guanti
Gomma nitrilica
Spessore del materiale consigliato: ≥ 0,4 mm
[EN 374]
Tempo di permeazione del materiale dei guanti Valore per la permeazione: Level 6 (≥480min)
Protezione degli occhi/del volto Non necessario in circostanze normali.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
Indicazioni generali

Stato fisico	Liquido
Colore:	Giallo chiaro
Odore:	Simile alla benzina

(continua a pagina 7)

(Segue da pagina 6)

Punto di fusione/punto di congelamento:	Non definito.
Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	60-120 °C (Dati principio attivo)
Infiammabilità	Aerosol altamente infiammabile.
Limite di esplosività inferiore e superiore	
Inferiore:	0,6 Vol % (Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 5% n-esano) 1,5 Vol.% (Dati gas propellente)
Superiore:	8 Vol % (Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 5% n-esano) 10,9 Vol.% (Dati gas propellente)
Punto di infiammabilità:	Non applicabile a causa di aerosol.
Temperatura di decomposizione:	Non definito.
ph	Non applicabile.
Viscosità:	
Viscosità cinematica a 40 °C	< 20,5 mm²/s (Dati principio attivo)
Solubilità	
acqua:	Poco e/o non miscibile.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non definito.
Tensione di vapore a 20 °C:	60 hPa (Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 5% n-esano) (Dati principio attivo)
Densità e/o densità relativa	
Densità a 20 °C:	0,78 - 0,79 g/cm³ (Dati principio attivo)
Densità di vapore:	Non definito.

9.2 Altre informazioni	
Aspetto:	
Forma:	Aerosol
Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza	
Temperatura di accensione:	Non definito.
Proprietà esplosive:	Durante l'uso può formare con aria miscele esplosive/ infiammabili.
Cambiamento di stato	
Velocità di evaporazione	Non applicabile.

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	
Esplosivi	non applicabile
Gas infiammabili	non applicabile
Aerosol	>85% (percentuale in massa) componenti infiammabili, calore di combustione 30 kJ/g Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
Gas comburenti	non applicabile
Gas sotto pressione	non applicabile
Liquidi infiammabili	non applicabile
Solidi infiammabili	non applicabile
Sostanze e miscele autoreattive	non applicabile
Liquidi piroforici	non applicabile
Solidi piroforici	non applicabile
Sostanze e miscele autoriscaldanti	non applicabile
Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	non applicabile
Liquidi comburenti	non applicabile
Solidi comburenti	non applicabile
Perossidi organici	non applicabile
Sostanze o miscele corrosive per i metalli	non applicabile

(continua a pagina 8)

(Segue da pagina 7)

Esplosivi desensibilizzati	non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività Non sono note reazioni pericolose.
10.2 Stabilità chimica Stabile in condizioni normali.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose Formazione di miscele esplosive di gas con aria.
10.4 Condizioni da evitare
L'aumento della pressione provoca pericolo di scoppio.
Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50 °C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso.
Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.
Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
10.5 Materiali incompatibili: forti agenti ossidanti
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:		
Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 5% n-esano		
Orale	LD50	>5.000 mg/kg (rat) (OECD 401)
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (rat) (OECD 402)
Per inalazione	LC50 / 4h	>20 mg/l (rat) (OECD 403)
CAS: 110-82-7 cicloesano		
Orale	LD50	>5.000 mg/kg (rabbit)
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (rabbit)
Per inalazione	LC50 / 4h	>32.880 mg/m³ (rat)
CAS: 110-54-3 n-esano		
Orale	LD50	3.200 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	3.350 mg/kg (rabbit)
Per inalazione	LC50/4d	172 mg/l (rat)

Corrosione cutanea/irritazione cutanea Provoca irritazione cutanea.

Gravi danni oculari/irritazione oculare
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità sulle cellule germinali
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola
Può provocare sonnolenza o vertigini.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
11.2 Informazioni su altri pericoli
Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

(continua a pagina 9)

(Segue da pagina 8)

Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità
Il prodotto è considerato nocivo per gli organismi acquatici. Può avere effetti nocivi a lunga durata nell'acqua.

Tossicità acquatica:	
Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 5% n-esano	
LL50 / 96h	11,4 mg/l (Oncorhynchus mykiss) (OECD 203)
EL50 / 48h	3 mg/l (Daphnia magna) (OECD 202)
EL50 / 72h	30 mg/l (Pseudokirchneriella subcapitata) (OECD 201)
LOEC	0,32 mg/l (Daphnia magna) (21d)
NOELR 72 h	3 mg/l (Pseudokirchneriella subcapitata)
NOEC / 21 d	0,17 mg/l (Daphnia magna)
CAS: 106-97-8 butano, puro	
LC50 / 96 h	27,98 mg/l (fish)
EC50 / 4 d	7,71 mg/l (al)
CAS: 74-98-6 propano	
LC50 / 96 h	27,98 mg/l (fish)
EC50 / 96 h	7,71 mg/l (algae)
CAS: 110-82-7 cicloesano	
LC50 / 96h	4,53 mg/l (Pimephales promelas)
EC50 / 48h	2,4 mg/l (Daphnia magna)
EC50 / 72h	3,4 mg/l (Pseudokirchneriella subcapitata)
CAS: 75-28-5 isobutano	
LC50 / 96 h	27,98 mg/l (fish)
EC50 / 4 d	7,71 mg/l (algae)
CAS: 110-54-3 n-esano	
LL50 / 96h	12,51 mg/l (Oncorhynchus mykiss)
EL50 / 48h	21,85 mg/l (Daphnia magna)

12.2 Persistenza e degradabilità	
Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 5% n-esano	
Biodegradation	81 % (28d)
CAS: 110-54-3 n-esano	
Biodegradation	83 % (10d (ECHA))

12.3 Potenziale di bioaccumulo	
CAS: 110-82-7 cicloesano	
log Kow	3,44 (pH: 7, 25°C)
CAS: 110-54-3 n-esano	
log Kow	4 (pH: 7, 20°C)

12.4 Mobilità nel suolo
Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 5% n-esano:
Estremamente volatile, si ripartisce rapidamente in aria.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
PBT:
Secondo le informazioni ripotate nella catena di fornitura la miscela non contiene sostanze con >0,1% considerate PBT.
vPvB:
Secondo le informazioni riportate nella catena di fornitura la miscela non contiene sostanze con >0,1% considerate vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Sulla base delle conoscenze scientifiche attuali non ci sono dati disponibili sulle proprietà interferenti del sistema endocrino del prodotto con effetti sull'ambiente.

(continua a pagina 10)

(Segue da pagina 9)

12.7 Altri effetti avversi
Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
Ulteriori indicazioni: Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti Rifiuto pericoloso secondo l'allegato III della direttiva 2008/98/CE.
Consigli: I rifiuti devono essere smaltiti nel rispetto delle norme ufficiali locali.
Catalogo europeo dei rifiuti
Smaltimento/Prodotto + Smaltimento/Imballo non pulito

15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
HP3	Infiammabile
HP4	Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari
HP5	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione
HP14	Ecotossico

Imballaggi non puliti:
Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID
ADR/RID/ADN, IMDG, IATA UN1950

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto
ADR/RID/ADN 1950 AEROSOL
IMDG AEROSOLS
IATA Aerosols, flammable

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/ADN



Classe 2 5F Gas
Etichetta 2.1

IMDG, IATA



Class 2.1 Gas
Label 2.1

14.4 Gruppo d'imballaggio
ADR/RID/ADN, IMDG non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente
Marine pollutant: Sì
manca a causa della grandezza della confezione =< 5 litri

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori vedere paragrafi 6-8
Attenzione: Gas

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO Non applicabile.

(continua a pagina 11)

(Segue da pagina 10)

Trasporto/ulteriori indicazioni:	
ADR/RID/ADN	
Quantità limitate (LQ)	1L
Categoria di trasporto	2
Codice di restrizione in galleria	D
UN "Model Regulation":	UN 1950 AEROSOL, 2.1

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
Normative europee:
Direttiva 2010/75/UE (VOC) 74,28 %
Categoria Seveso (DIRETTIVA 2012/18/UE)
P3a AEROSOL INFIAMMABILI
E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico
REGOLAMENTO (UE) 2019/1148

Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)
Nessuno dei componenti è contenuto.

Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE
Nessuno dei componenti è contenuto.

Disposizioni nazionali:

Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative:
Osservare le limitazioni di impiego per bambini.
CH: 822.115, Ordonnance sur la protection des jeunes travailleurs - OLT 5 et 822.115.2, Ordonnance du DEFR sur les travaux dangereux pour les jeunes sont à respecter.
Osservare le limitazioni di impiego per donne in gravidanza o in allattamento.
CH: 822.111, OLL 1 e 822.111.52, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi o gravosi durante la gravidanza e la maternità sono da osservare.

Ordinanza relativa agli interventi in caso di guasto:
Si devono osservare le soglie dei valori indicate nell'ordinanza relativa agli interventi in caso di guasto.

Classe di pericolosità per le acque (DE):
Pericolosità per le acque classe 2 (WGK2) (Autoclassificazione): pericoloso.
(AwSV 18.04.2017)
Tassa d'incentivazione sui composti organici volatili [COV - Svizzera] (CH): 74,28 %
15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Frasi rilevanti
H220 Gas altamente infiammabile.
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H361f Sospettato di nuocere alla fertilità
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

(continua a pagina 12)

(Segue da pagina 11)

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008	
Aerosol	Sulla base di dati di sperimentazione
Corrosione/irritazione della pelle Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico	La classificazione della miscela si basa generalmente sul metodo di calcolo utilizzando i dati della sostanza ai sensi della normativa (CE) n° 1272/2008.

Abbreviazioni e acronimi:
vPvB: very persistent and very bioaccumulative
PBT: persistent, bioaccumulative, toxic
RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
NOEL = No Observed Effect Level
NOEC = No Observed Effect Concentration
LC = letal Concentration
EC50 = half maximal effective concentration
log POW = Octanol / water partition coefficient
GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
ATE: acute toxicity estimate
ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
IOELV = indicative occupational exposure limit values
Flam. Gas 1A: Gas infiammabili – Categoria 1A
Aerosol 1: Aerosol – Categoria 1
: Aerosol – Categoria 3
Press. Gas (Comp.): Gas sotto pressione – Gas compresso
Flam. Liq. 2: Liquidi infiammabili – Categoria 2
Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2
Repr. 2: Tossicità per la riproduzione – Categoria 2
STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3
STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 2
Asp. Tox. 1: Pericolo in caso di aspirazione – Categoria 1
Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1
Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1
Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 2